

SCHEMA DI ACCORDO TRA IL COMUNE DI CREMONA E LA FONDAZIONE MUSEO DEL VIOLINO “ANTONIO STRADIVARI” CREMONA PER LO SVOLGIMENTO, DA PARTE DEL COMUNE DI CREMONA, DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE, NONCHÈ DEL SUPPORTO AMMINISTRATIVO E TECNICO IN RIFERIMENTO AI LAVORI E SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PREVISTI SULLA QUOTA IN CONTO CAPITALE DEL PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA “PERCORSI BAROCCHI TRA MUSICA E LIUTERIA”.

TRA

Il Comune di Cremona, di seguito denominato Comune, con sede a Cremona, Piazza del Comune, 8 (Codice fiscale e P. IVA 00297960197), rappresentato dal Direttore del Settore Programmazione, manutenzione, mobilità sostenibile, protezione civile Giovanni Donadio (Codice fiscale)

E

La Fondazione Museo del Violino “Antonio Stradivari”- Cremona, di seguito Fondazione, con sede a Cremona, piazza Marconi, 5 (Codice fiscale e P. IVA 01426980197) rappresentato dal Direttore Generale Virginia Villa (Codice fiscale)

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha promosso e sostenuto, a partire dalla scorsa legislatura, la realizzazione sul territorio di progetti integrati di sviluppo culturale e con la legge regionale 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo" ha istituito lo strumento dei Piani Integrati della Cultura, attraverso i quali promuove la progettualità culturale strategica in forme integrate e multisettoriali che richiedono il coordinamento tra soggetti pubblici e privati.
- Regione Lombardia, con d.g.r. 15 aprile 2019 n. XI/1540, ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi regionali a sostegno dei Piani Integrati della Cultura e con d.d.g. 14 giugno 2019 - n. 8605 ha approvato l' avviso pubblico per la selezione dei piani integrati della cultura - anno 2020 - 2021 (art. 37 l.r. n. 25/2016).
- Con Delibera di Giunta n. 206 del 27 novembre 2019 è stato approvato lo schema di accordo di partenariato tra il Comune di Cremona, in qualità di Ente Capofila del Partenariato, la Fondazione Teatro A. Ponchielli, la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari, l' Istituto Superiore di Studi musicali Claudio Monteverdi e la Camera di Commercio di Cremona e ha candidato la proposta dal titolo “Percorsi barocchi tra musica e liuteria”.
- Il Comune di Cremona, in qualità di Ente Capofila del Partenariato, è risultato beneficiario del contributo regionale a sostegno dei Piani Integrati della Cultura, come da Delibera di Giunta Regionale n. 15550 del 10 dicembre 2020.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1548/2021 del 03/09/2021 è stato accertato il contributo della quota in conto capitale.
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 18 maggio 2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo riguardante l'intervento di restauro pavimenti, basamenti colonne in marmo e soglie lapidee contorno finestre presso il Museo del Violino.

- Per gli interventi previsti presso il Palazzo dell' Arte, sede della Fondazione la stessa, con nota Prot. Gen. n. 34764 del 11 maggio 2022, ha dato disponibilità ad assumere il ruolo di Stazione Appaltante e a sostenere e rendicontare le spese di quanto previsto nei Piani Integrati della Cultura, chiedendo supporto amministrativo e tecnico, compresa la direzione lavori e l'individuazione del soggetto che svolga la funzione di R.U.P. agli uffici del Comune di Cremona.

- A seguito però delle difficoltà riscontrate per accreditarsi come Stazione Appaltante, a causa della sua particolare natura giuridica, la Fondazione, con nota Prot. Gen. n. 45671 del 20 giugno 2022 ha chiesto che sia lo stesso Comune a svolgere tale funzione per conto della stessa.

- Richiamati i principi di cui al dlgs. 50 del 2016 Codice dei contratti pubblici all' art. 3 (Definizioni) e all' art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze).

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
(Oggetto dell' accordo)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. Il presente accordo regola i rapporti tra il Comune e la Fondazione per:
 - a) l' espletamento delle funzioni di Stazione Appaltante da parte del Comune per conto della Fondazione;
 - b) il supporto amministrativo e tecnico da parte del Comune alla Fondazione.

Art. 2
(Ambito di operatività delle funzioni di Stazione Appaltante)

L' ambito di operatività della funzione di Stazione Appaltante per conto della Fondazione è relativa ai lavori e ai servizi di architettura e ingegneria così come previsti dagli elaborati di progetto.

Art. 3
(Attività e servizi della Stazione Appaltante)

1. Il Comune, quale Stazione Appaltante per conto della Fondazione, cura la gestione delle procedure di affidamento e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:
 - a) presta assistenza alla Fondazione nell'individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza al lavoro, servizio e alle effettive esigenze della Fondazione;
 - b) concorda con la Fondazione la procedura per la scelta del contraente;
 - c) definisce con la Fondazione il criterio di aggiudicazione secondo la normativa vigente;
 - d) redige i documenti necessari all' espletamento della procedura sulle piattaforme del mercato elettronico prescelte (lettera richiesta di preventivi, richiesta di offerta etc.);
 - e) si occupa di gestire tutte le procedure (affidamenti diretti) sulle piattaforme del mercato elettronico prescelte (dalla creazione del modello alla aggiudicazione provvisoria e poi definitiva e le comunicazioni);
 - f) assiste la Fondazione nella redazione e stipulazione del contratto;
 - g) cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli

elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;

h) completati i necessari adempimenti, inoltra copia integrale del fascicolo alla Fondazione e segue gli atti consequenziali e gli adempimenti inerenti l'Osservatorio dei contratti, la trasparenza e l'anticorruzione;

i) assistenza tecnica (oltre a quella amministrativa di cui alle lettere precedenti) consistente in particolare:

- nello svolgimento del ruolo di RUP assegnato ad un dipendente comunale nella persona dell'arch. Simona Mella, che provvederà alla richiesta di CIG e di ogni altro adempimento necessario all'esecuzione dei controlli Avcpass e alle verifiche ex art. 80 del dlgs 50/2016 (Codice dei contratti pubblici)

- nello svolgimento del ruolo di Direttore dei Lavori edili ad un dipendente comunale nella persona dell' arch. Simona Mella e di quello di Direttore Operativo ad un altro dipendente comunale;

j) l'attestazione/certificato di regolare esecuzione, il collaudo statico e tecnico-amministrativo.

2. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al comma 1, la Stazione Appaltante potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti alla Fondazione.

Art. 4

(Attività di competenza della Fondazione)

Restano di competenza della Fondazione:

a) la scelta degli operatori cui affidare i lavori;

b) l'individuazione della figura dell' Ispettore di Cantiere e del Responsabile della Sicurezza in fase di Esecuzione;

c) la redazione e stipula del contratto;

d) tutti gli adempimenti connessi ai pagamenti in acconto e a saldo del contratto;

e) la comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste, se possibile.

Art. 5

(Decorrenza e durata dell' accordo)

1. L' accordo tra le parti decorre dalla data della sua stipula ed ha durata fino al termine dei lavori previsti dal bando Pic e dalla relativa rendicontazione a Regione Lombardia.

2. Il recesso è consentito ad entrambe le parti con formale preavviso minimo di giorni 30 (trenta). In caso di recesso i procedimenti in corso già affidati al Comune devono essere completati.

Art. 6

(Risorse per l'espletamento e la gestione delle funzioni di Stazione Appaltante)

Le risorse finanziarie per la gestione delle funzioni di Stazione Appaltante per conto della Fondazione e per il supporto amministrativo e tecnico alla stessa, previste nel presente Accordo, sono a carico del Comune in forza dell' accordo di partenariato e della convenzione che disciplina il contratto di comodato d'uso della struttura.

Art. 7

(Contenzioso)

1. Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del conseguente contenzioso connessi all' espletamento

dei procedimenti di affidamento rimangono di competenza della Fondazione.

2. La Stazione Appaltante è tenuta a fornire ogni elemento tecnico-giuridico per la difesa in giudizio.

3. Gli oneri economici eventualmente conseguenti al contenzioso di cui al comma 1 restano a carico della Fondazione.

Art. 8

(Spese contrattuali)

Le spese contrattuali e quelle relative all'imposta di bollo e di registro sono a carico della Fondazione.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art 5 del D.P.R. n. 131/86.

Art. 9

(Contenzioso relativo all'attivazione dell' accordo)

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente accordo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

2. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice competente.

Art. 10

(Privacy)

Le parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di tutela dei dati personali. Per tutte le informazioni di cui verranno a conoscenza e che si scambieranno nell'attuazione del progetto oggetto dell'Accordo, le Parti si impegnano al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali secondo le rispettive competenze e responsabilità.

Art. 11

(Disposizioni finali)

Il presente accordo è vincolante per tutte le parti che lo sottoscrivono, per tutta la durata dell'accordo medesimo. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa riferimento alle norme di legge vigenti. Il presente atto è la completa e precisa espressione della volontà delle parti le quali lo leggono, lo confermano e lo sottoscrivono.

Cremona,

Per il Comune di Cremona

Il Direttore del Settore Programmazione, manutenzione, mobilità sostenibile, protezione civile
Giovanni Donadio

Per la Fondazione Museo del Violino "Antonio Stradivari" Cremona

Il Direttore Generale
Virginia Villa